

SPORT

Elena parte in quarta nella Coppa del mondo

La Fanchini sfiora il podio al termine di una bella gara Nadia, al rientro, è 30^a Oggi un'altra discesa libera

Sci femminile

Mario Nicolielo

LAKE LOUISE. Quando un quarto posto ti fa comunque sorridere. È contenta Elena Fanchini perché, nonostante il podio sia rimasto a 34 centesimi, è stata la più brava delle italiane nella libera di Lake Louise, prima prova veloce stagionale. Meglio di così la 32enne di Montecampione non poteva cominciare. Passano gli inverni, ma sulla pista che la vide vincitrice dodici anni fa, la maggiore delle sorelle Fanchini ha piazzato la zampata, mettendosi alle spalle la giovane rampolla di Casa Italia, Sofia Goggia (sesta). Il tutto nella giornata che ha segnato l'ennesimo rientro dopo un infortunio dell'altra Fanchini, la 31enne Nadia.

Nevica sulla pista Men's Olympic Downhill quando Elena Fanchini si presenta al

cancelletto di partenza. Col pettorale numero 6 la bresciana si lancia col piglio giusto su un tracciato in cui conta essere veloce. Le curve della parte alta non sono un problema per Elena che nel primo minuto di gara regala qualcosa alle avversarie, ma tocca un'elevata punta di velocità presentandosi in testa sul traguardo: 1'49"17 angolo della leader assicurato. La primizia della camuna è però transitoria, poiché prima Mikaela Shiffrin (1'48"83), poi Tina Weirather (1'48"62), quindi Cornelia Huetter (1'48"53) la estromettono dal podio. Risultato giusto, perché la 25enne austriaca - a sua volta rientrante undici mesi dopo l'infortunio al ginocchio occorso nel superG di Val d'Isère - ha interpretato meglio delle rivali il pendio canadese, agguantando il secondo successo della carriera. Per la Shiffrin, terza, è invece il primo podio in discesa.

Qualche decimo di troppo. «Quando sono arrivata al traguardo ho capito subito che



Trentaduenne. Elena Fanchini ieri a Lake Louise // FOTO AP

avevo lasciato qualche decimo di troppo - osserva Elena Fanchini -, per arrivare sul podio dovevo avere un vantaggio maggiore. I pochi decimi che mi separano dalle prime tre mi danno la carica per essere più grintosa. Già sabato sarò ulteriormente aggressiva perché posso stare ancora più in posizione di velocità e spianare la pista». Elena è comunque sorridente quando abbraccia la vincitrice e la sorella minore che ieri si è rituffata nel circo bianco. La posizione (fuori dalle prime 30) e

il distacco accumulato da Nadia (3"73 dalla Huetter) contano poco. Dopo la lunga assenza l'importante era rimettersi in carreggiata. «Voglio applaudire mia sorella, nessuno si aspettava di vederla in gara, può solo crescere, tutto ciò che fa è miracoloso», chiosa Elena. Rovinosa caduta per Lindsey Vonn: la statunitense ha concluso la prova nelle reti, ma si è rialzata tagliando il traguardo sugli sci. Oggi discesa bis dalle 20.30 italiane (diretta Eurosport e Raisport). //

SuperG a Kriechmayr italiani nelle retrovie

Sci maschile

BEAVER CREEK. I velocisti azzurri non sono uccelli da preda. Così la Birds of Prey di Beaver Creek respinge l'Italjet nel superG che ha aperto il weekend lungo maschile sulle nevi del Colorado, negli Usa.

Decimo Dominik Paris, tredicesimo Christof Innerhofer, sedicesimo Peter Fill: rispetto alla prima uscita stagionale in Alberta è un passo indietro.

I nostri tre portacolori non sono riusciti a interpretare al meglio il tracciato disegnato dal loro tecnico, il bresciano Alberto Ghidoni, e soprattutto i primi due non hanno sfruttato il basso numero di partenza su una neve che è andata via via rovinandosi.

Un percorso che in definiti-

va ha esaltato gli austriaci. Ha vinto, per la prima volta in carriera, Vincent Kriechmayr, mentre sul terzo gradino del podio è salito il veterano Hannes Reichelt, staccato di 33 centesimi.

Tra le due pedine del Wunderteam si è inserito il vicinigo Kjetil Jansrud, più lento di 23 centesimi rispetto al vincitore, che ha capitalizzato al meglio gli 80 punti di giornata issandosi in vetta sia nella classifica di specialità sia nella generale.

Distacchi contenuti - in 13 hanno chiuso in un secondo - ma c'era da aspettarselo su un superG dalla durata di un minuto e dieci secondi circa.

Oggi si replica in discesa (il via alle 19 italiane, diretta televisiva poco prima sia su Eurosport che su Raisport) con l'auspicio che gli azzurri possano trasformarsi in rapaci. // M. NIC.

Spezzatino Eccellenza Calvisano gioca domani

Rugby

■ Penultimo turno del girone di andata del campionato di Eccellenza di rugby spalmano su due giorni per la concomitanza con la partita delle Zebre, oggi a Parma, contro il Connacht (alle 14.30).

Domani (ore 15) sono in programma Calvisano-Lazio e Reggio Emilia-Mogliano, mentre tra le partite di oggi spiccano Petrarca-Viadana e Medi-

cei-Rovigo, con i rossoblù polesani chiamati a confermare il buono stato di forma messo in mostra contro il Patarò nella vittoriosa sfida del Battaglini, quindici giorni fa. Sempre oggi, a Roma, le Fiamme Oro affrontano il San Donà in un match che è già uno spareggio fra le aspiranti ai play off.

Questa la classifica dopo sette turni: Calvisano p. 29, Rovigo 27, Petrarca 26, Viadana 20, Fiamme Oro 19, San Donà 18, Medicei 17, Lazio 5, Reggio 5, Mogliano 4. // GLB

Lume in volo con la spinta delle 4 vittorie

Rugby

Dopo l'inizio stentato, il XV di Filippini ha dimostrato di poter dire la sua in serie B

LUMEZZANE. L'ottovolante rossoblù sembra essersi stabilizzato ed è pronto a ripartire: sbalzi, improvvise frenate e sussulti sono stati corretti in corsa e la fiducia valgozzina ha ritrovato i binari giusti, come testimoniano i 4 successi consecutivi (e il 6° posto in classifica) collezionati dal Lumezzane, prima della lunga sosta per le nazionali, che hanno rilanciato il club valgozzino partito al rallentatore, impantanato in difficoltà che ad inizio campionato parevano cozzare con i propositi di alta classifica, giustificati da un organico di livello e da un progetto lungimirante volto alla rapida risalita verso ambienti più consoni al blasone del club.

«Abbiamo pagato inizialmente il salto di categoria - di-



Coach. Francesco Filippini

chiara il direttore tecnico del Lumezzane, Francesco Filippini -. In squadra abbiamo tanti giovani che avevano bisogno di tempo per fare esperienza; dal punto di vista tattico abbiamo poi modificato un poco il nostro gioco rispetto alle due gare d'esordio che ci hanno visti sconfitti e i risultati si sono notati subito. Abbiamo scelto un gioco più semplice con me-

no schemi; il nostro rimane comunque un rugby propositivo, non giochiamo di rimessa, ma attacchiamo spesso».

Domani il campionato riparte e fondamentale per il Lumezzane sarà proseguire alla velocità di crociera impostata prima del lungo break: «Una delle cose più difficili è mantenere alta la concentrazione; dopo quasi un mese di pausa è un po' come rigiocare la prima di campionato - spiega Filippini -; stiamo facendo allenamenti congiunti con squadre come il Franciacorta e il Botticino ed allenamenti mirati per rimanere 'sul pezzo' e ripartire al meglio. La pausa non è un fattore del tutto negativo in quanto ci permette di recuperare pedine importanti, come Piovani, Tebaldini, Cosio e capitano Scanferla». La lunga ed insidiosa trasferta di Capoterra sarà il primo test, in vista di una fase di campionato chiave per le ambizioni dei rossoblù: «Partire con questo lungo viaggio in Sardegna di certo non ci aiuta - conclude l'allenatore del Lume - ma vogliamo vincere; un successo, infatti ci permetterebbe di recuperare il terreno perduto all'inizio e soprattutto ci permetterebbe di affrontare al meglio questa fase che ci vede giocare tre partite di fila, prima Capoterra e poi Bergamo in casa e Piacenza in trasferta. Viviamo una partita alla volta. Siamo una squadra giovane che ha parecchio futuro; nell'immediato vediamo, non mi pongo limiti». //

FEDERICO BERNADELLE CURUZ

RUGBY

Riprende dopo la sosta il campionato: il Rovato schiacciasassi va a Milano BOTTICINO-BASSA IL CLOU DELLA DOMENICA DI C1

Michela Ciancetta

Dopo una lunga pausa, domani tornano in campo le squadre bresciane di serie C1 e C2. Avevamo lasciato il Rovato in vetta alla classifica, capolista indiscussa nel girone C di C1 a quota 6 vittorie e 0 sconfitte. È invece più incerta la situazione nel girone B, dove ben quattro sono le compagini a lottare per strappare i tre pass per i play off. A condurre è il Botticino, a 25 punti, ma la Bassa Bresciana e il Franciacorta (entrambe a 22) stanno con il fiato sul collo della capolista. Conclude il gruppo delle quattro bresciane il Fiumicello, che con i suoi 18 punti può ancora impensierire le cugine. Ben distaccate sono il Desenzano e il Cus Brescia, che alternando buone prestazioni a imprevedibili black out, non sono riuscite a essere incisive.

Ad aprire il weekend sarà quindi il Rugby Rovato, che affronterà a Milano il Cus, durante la prima partita di giornata fissata alle 11.30. La prima della classe se la vedrà quindi con la sesta in classifica, che non è ancora riuscita a conquistare una vittoria. Il match clou del girone B, invece, si disputerà alle 19.30, e sarà l'ultima delle gare di giornata: il Botticino ospiterà la Bassa Bresciana; entrambe le formazioni sono intenzionate a conquistare la vittoria, la prima per mantenere il primato e la seconda per appropriarsene.

Franciacorta nella tana del Cus, Desenzano a Fiumicello In serie C2 il Calvisano ospita il Chiese

Il Franciacorta invece andrà al campo del Tartaglia a far visita ai leoni del Cus Brescia: gli ospiti non dovranno lasciarsi sfuggire la possibilità di conquistare punti preziosi in chiave classifica, approfittando anche del derby tra le due compagini che le precedono. Il Cus è chiamato invece a tirare fuori gli artigli, per poter mettere le mani sulla prima vittoria stagionale.

I Calabroni del Desenzano andranno in trasferta, invece, in casa del Fiumicello, che dovrà sfoderare ancora una buona prestazione per poter rimanere in scia nella corsa ai play off. Questi ultimi due incontri si disputeranno alle 14.30, stessa ora nella quale scenderanno in campo le formazioni che daranno vita ai match della serie C2.

In questo campionato, la squadra cadetta del Calvisano è al secondo posto nel girone: al suo primo anno di vita, la secondona formazione giallonera si è subito proposta tra le migliori della classe. Questo turno ospiterà il Rugby del Chiese, squadra da non sottovalutare, a un solo punto di distacco dalla bassaiola. Al Franciacorta tocca invece sfidare il Crema, il XV migliore visto fino ad ora. Il Vallecamonica attenderà invece a Rogno un'altra grande del girone, l'Orobic, mentre il Cus Brescia andrà in trasferta dal Codogno.